GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — LUNEDI 19 AGOSTO — NUM. 196

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6296** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 24 ottobre 1887, con la quale il comune di Lucera si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 2 dicembre 1887, con la quale la Deputazione provinciale di Foggia, approvando la deliberazione del municipio di Lucera, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Lucera una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*. ZANARDELLI.

Il Numero **6297** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 7 agosto 1888, con la quale il comune di Rieti si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 21 gennaio 1889, con la quale la Deputazione provinciale di Perugia, approvando la deliberazione del municipio di Rieti, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1859, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Rieti una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6325** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Saranno istituiti nei Convitti nazionali, con le economie sulle rendite ad essi spettanti e con le dotazioni e sussidi che ad essi pervenissero, posti gratuiti e semigratuiti a favore dei figli dei professori e degli ufficiali delle scuole secondarie governative (Licei, Istituti tecnici, Ginnasi, Scuole tecniche e normali) e degli impiegati addetti ai Convitti nazionali.

Art. 2.

Ogni anno nel mese di giugno un avviso di concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno con la indicazione dei posti vacanti nei Convitti, e delle condizioni pel loro conferimento.

Art. 3.

I posti saranno conferiti dal Ministero della Pubblica Istruzione in seguito a concorso o per titoli o per esame, sentita una Commissione nominata annualmente dal Ministero stesso e composta di sette persone, cinque delle quali scelte tra i presidi e i professori, uno dei Licei, uno degli Istituti tecnici, uno dei Ginnasi, uno delle Scuole tecniche e uno delle Scuole normali.

Art. 4.

I giovani che vorranno cimentarsi al concorso dovranno nel tempo fissato inviare al Ministero, per mezzo della Presidenza del Consiglio scolastico della provincia in cui risiedono, una regolare domanda e dimostrare, mediante documenti autentici:

a) di essere figli d'insegnanti delle scuole secondarie che abbiano esercitato od esercitino l'ufficio loro in Istituti governativi, oppure figli d'impiegati di Convitti nazionali che abbiano avuto od abbiano nomina Regia o ministeriale;

b) di avere almeno l'età di sette anni e di non oltrepassare quella di dodici al tempo in cui ha luogo il concorso, eccetto che già non si trovassero in qualche Convitto pubblico;

c) di essere stati vaccinati;

d) di avere una sana costituzione fisica;

e) essere d'indole buona e ben disposti allo studio;

f) di trovarsi in grado di fare all'Amministrazione del Convitto il deposito da rinnovarsi ogni volta che occorra della somma che sarà stabilita nell'avviso di concorso, così per le spese personali accessorie, come per il supplemento di pensione quando si tratti di posti semigratuiti.

Presenteranno anche una dichiarazione della Giunta municipale sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, attestata dall'agente delle tasse sul patrimonio dei genitori e del candidato stesso.

Art. 5.

Fra i giovani che saranno giudicati eleggibili, si darà la preferenza pel conferimento dei posti vacanti, tenuto sempre conto della relativa condizione economica di essi e delle loro famiglie:

1° agli orfani di padre e di madre;

2° agli orfani di un solo genitore;

3° ai figli degli ufficiali resi inabili per età o per salute al lavoro o a quelli giudicati, per altre ragioni di famiglia, meritevoli di speciale considerazione;

4° ai figli degli ufficiali che nell'esercizio del loro magistero si segnalarono nella istruzione ed educazione dei giovani.

Art. 6.

I vincitori del concorso godranno il posto nel Convitto nazionale fino al termine degli studi secondari.

Il beneficio non potrà mai cambiarsi in sussidio a domicilio.

Art. 7.

Per conservare il posto gli alunni che ne sono provveduti, oltre a tenere buona condotta e ad essere esempio di applicazione allo studio, devono dar prove costanti di notevole profitto didattico negli esami tutti di promozione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° agosto 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCCXXXIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto che il cav. Antonio Gavazzi, di Milano, morto il 23 agosto 1885, con testamento olografo del 28 luglio 1882, pubblicato con istrumento del 28 agosto 1885 a rogito Laurin, tra altri lasciti fatti a vantaggio pubblico, istituì un premio triennale di lire 4000, da essere conferito, dall'Accademia di Belle Arti di Milano, a quell'alunno della scuola di pittura che presenterà il miglior lavoro in uno speciale concorso da tenersi nell'Accademia stessa;

Visto l'atto pubblico di transazione concordato tra l'Ac-

cademia di Belle Arti anzidetta e gli eredi del benemerito testatore, in data 11 giugno 1889;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Accademia di Belle Arti di Milano è autorizzata ad accettare, conforme all'atto di transazione surriferito, il Lascito Gavazzi, il quale è riconosciuto in Ente morale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **MMMCCCCXXXV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda del Consiglio comunale di Castelfidardo (Ancona), di cui nelle deliberazioni 28 dicembre 1886, 5 aprile e 15 ottobre 1887, per la trasformazione della locale Cassa di prestanze agrarie, instituita con Regio decreto 8 gennaio 1885, in una Cassa di prestiti e risparmi e per l'approvazione dello statuto organico della nuova Opera Pia;

Visto il voto espresso dalla Deputazione provinciale nelle sedute 8 giugno e 17 novembre 1887;

Vista la legge 3 agosto 1862, sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Cassa di prestanze agrarie di Castelfidardo è trasformata in una Cassa di prestiti e risparmi.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico della nuova Opera Pia, in data 25 maggio 1888, composto di trentatre articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1889.

UMBERTO.

Crispi.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **MMMCCCCXXXVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 3 febbraio 1889 del Consiglio comunale di Isola del Giglio, con la quale si è stabilita la tassa sul bestiame, in eccedenza del massimo fissato nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 4 maggio successivo della Deputazione provinciale di Grosseto, che approva quella succitata del comune di Isola del Giglio, limitatamente all'esercizio in corso;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 8 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Isola del Giglio di applicare nel 1889 la tassa sul bestiame, in base alla seguente tariffa:

Cavalli da comodo o per uso padronale e vaccine vaganti o stalline, lire 4 per capo; maiali o verri, lire 3; detti vaganti, lire 2; asini e muli, lire 1,75; pecore, agnelli, castrati, montoni e capre, una lira.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1889.

UMBERTO.

F. Seismit-Doda.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **MMMCCCCXXXVII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni 20 settembre e 11 novembre 1888 del Consiglio comunale di Fraine, con le quali si è stabilita la tariffa della tassa sul bestiame, eccedente, per i lanuti, il massimo fissato nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 22 dicembre successivo della Deputazione provinciale di Chieti, che approva quelle succitate del comune di Fraine;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 3 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Fraine di applicare, nel 1889, la tassa di una lira per ogni capo di pecora, capra ed agnello.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1889.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCCXXXVIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 20 maggio 1888, col quale venne autorizzato il comune di Castellabate di applicare la tassa di famiglia col massimo di lire 200;

Veduta la deliberazione 16 marzo 1889 di quel Consiglio comunale con cui si è stabilito di mantenere il detto massimo anche per l'anno in corso;

Veduta la deliberazione 24 maggio successivo della Deputazione provinciale di Salerno, che approva quella succitata del comune di Castellabate;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Castellabate di mantenere, nel 1889, la tassa di famiglia col massimo di lire duecento (L. 200).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 14 luglio 1889.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCCXXXIX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda del Consiglio comunale di Maltignano (Ascoli Piceno), di cui nelle deliberazioni 22 gennaio e 13 maggio 1888, per la trasformazione dei due Monti frumentari amministrati dalla locale Congregazione di Carità, in una Cassa di prestanze agrarie;

Visto lo statuto organico della nuova Opera Pia e i relativi atti, dai quali risulta che la dotazione della medesima è costituita dalla somma di lire 1905,50;

Visto il voto dell'autorità tutoria in data 4 giugno 1888;

Vista la legge 3 agosto 1862, sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I suddetti Monti frumentari del comune di Maltignano sono trasformati in una Cassa di prestanze agrarie.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico della stessa Cassa in data 7 aprile 1889 composto di 13 articoli, previa sostituzione alle parole « Deputazione provinciale » contenute negli articoli 6, 10, 13 delle parole « Giunta provinciale amministrativa ».

Il detto statuto sarà visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Con decreto ministeriale del giorno 27 giugno 1889 (registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 1889) è stato stabilito che dal 1° luglio al 31 dicembre 1889 il limite massimo dell'interesse da pagarsi agli Istituti esercenti il credito agrario in conformità della legge 23 gennaio 1887, sarà del 6 per 100, nella stessa misura cioè determinata col decreto ministeriale 21 settembre 1888.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 15 corrente, in Capodimonte, provincia di Roma, ed in Camugnano, provincia di Bologna, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato.

Lo stesso giorno è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato, nella stazione ferroviaria di Anzano del Parco, posta in provincia di Como.

Roma, 16 agosto 1889.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	28029 / 144629	Istituto Elemosiniere di Sant'Angelo, provincia di Milano . . *Lire*	70 »	Milano
»	28026 / 144626	Legato Sommariva amministrato dal Luogo Pio Elemosiniere in Sant'Angelo, provincia di Milano . . . . »	90 »	»
»	37188 / 153788	Congregazione di Carità di Sant'Angelo, provincia di Milano, rappresentato dal Presidente (Con avvertenza) . . . . . . »	60 »	»
»	51671 / 168271	Congregazione di Carità di Sant'Angelo Lodigiano, provincia di Milano, (Con avvertenza) . . . . »	115 »	»
»	51704 / 168504	Legato Sommariva ammministrato dal Luogo Pio Elemosiniere in Sant'Angelo, circondario di Lodi, provincia di Milano, rappresentato dal Presidente della Congregazione di Carità . . . »	5 »	»
»	661306	Congregazione di Carità di Sant'Angelo Lodigiano (Milano) Con avvertenza) . . . . »	25 »	Firenze
»	10336 / 405636	Camogliono Luigi e Giovanni Battista, fratelli, fu Alessandro, domiciliati in Genova titolari congiuntamente a' termini della Sentenza del Tribunale di Prefettura di Genova 31 luglio 1817 »	30 »	Torino
»	31919 Solo certificato di proprietà	Ferraro Domenico fu Eusebio, domiciliato in Asigliano (Vercelli) (Vincolata per usufrutto a favore di Dellarole Carolina fu Francesco, moglie legalmente separata dal titolare, sua vita naturale durante, sottoposta ad ipoteca a favore di Savio Alessandro in garanzia ed ai termini delle stipulazioni contenute nell'atto di capitoli aggiuntivi d'affittamento del 6 dicembre 1870 rogato Albasio, notaio in Torino) . . . . »	1000 »	Firenze
»	871520	Pio Istituto di Carità e Scuole Pubbliche di Castagnea, frazione del Comune di Portula (Novara) (Con avvertenza). . . . . »	65 »	Roma
»	19513 / 414813	Cortese Notaio Domenico fu Giuseppe, domiciliato in Vercelli (Con annotazione) . . . . »	80 »	Torino
»	775160	Marzina Speranza fu Carlo, moglie di Cortese Domenico, domiciliata in Cigliano . . . . »	1000 »	Roma
»	77902	Legato Pio Finiti nella Chiesa Parrocchiale di Cottanello in Sabina (Rieti) per la celebrazione di Messe e Novena dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria (Con annotazione) »	50 »	Firenze

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 3 per 0|0	35761	Parrocchia di Santa Maria Assunta in Roccantina (Perugia) . *Lire*	6 »	Roma
Consolidato 5 per 0|0	895016	Mensa Arcivescovile di Ravenna (Con avvertenza). . . . . »	40 »	»
»	2824/349334	Cappellania della Celebrazione di Messe disposta dal fu D. Vincenzo Grasso e di Stefano e per essa il Sacerdote D. Rosario Fragapane, domiciliato in Grammichele . . . . »	5 »	Palermo
»	1870/72640 Assegno provv.	Detta . . . . »	3 50	»
»	8922/125522	Cappellania Giussani trasferita dalla già Chiesa di S. Silvestro nella Chiesa Prepositurale di S. Maria al Carmine in Milano (Con avvertenza che la rendita si corrisponderà al Sacerdote Francesco Turati, quale attuale investito ed amministratore di detta Cappellania, contro regolare attestato di adempimento degli oneri »	40 »	Milano
»	8923/125523	Cappellania Giussani in S. Maria del Carmine in Milano (Con avvertenza come sopra) . . . . »	185 »	»
»	19918/136518	Cappellania Giussani trasferita dalla già Chiesa di S. Silvestro nella Chiesa parrocchiale di S. Maria del Carmine in Milano (Con avvertenza come sopra) . . . . »	5 »	»
»	19919/136519	Cappellania Giussani in Santa Maria del Carmine (Con avvertenza come sopra). . . . . »	5 »	»
»	700530 Solo certificato di proprietà	Erbetta Rosa, Carolina e Teresa di Carlo, minorenni, sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliate in Genova (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Colombo Maria vedova di Giovanni Erbetta sua vita durante). . . . . . »	75 »	Roma
Prestito Pontif. 1860-1864	517	Ospedale in Carassai, Diocesi di Fermo (Ascoli) . . . . . »	39 85	»
Consolidato 5 per 0|0	101068	Legato Saccardi in Isola, frazione di Tornolo (Parma), amministrato dalla Fabbriceria di quella Chiesa parrocchiale . . . . »	5 »	Firenze
»	641472	Congregazione di carità di Laglio (Como) pel pio Legato Giuseppe Frank . . . . »	225 »	»
»	596609	Ottani Giovanni fu Giuseppe, domiciliato in Pavia, minore, sotto la tutela di Colombi Angelo, domiciliato in Pavia. . . . . »	35 »	»
»	16589 Assegno provv.	Cappella di S. Maria della Neve in Remorfengo di Montiglio (Alessandria) . . . . »	2 »	»
»	752547	Lanzoni Giovanni di Giuseppe, domiciliato a Guarda Ferrarese (Ferrara) (Con annotazione). . . . . »	210 »	Roma
»	13099/129699	Cappellania di S. Gaspare all'Altare di Nostra Signora nella già Chiesa di S. Carpoforo di Milano (Con avvertenza) . . . . . »	70 »	Milano

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	33040 / 149640	Detta . . . . *Lire*	5 »	Milano
»	13100 / 129700	Cassa d'Ammortizzazione come succeduta al Fondo di Religione per la soppressa Scuola del Santissimo in San Carpoforo di Milano (Con avvertenza) . . . . »	20 »	»
»	33041 / 149641	Detta . . . . »	5 »	»
»	158273 / 341213	Scognamiglio Maria di Giuseppe, sotto la amministrazione di Luigi Coppola di Domenico, suo marito, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . . »	850 »	Napoli
»	23155	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Caselle in Pressana (Verona) . . . . »	80 »	Firenze
Consolidato 3 per 0[0	4000	Chiesa Arcipretura di Santa Maria Assunta a Cellori. . . . »	87 »	»
»	10898	Chiesa di San Bartolomeo a Ulignano, Diocesi di Colle, rappresentata dal suo Rettore . . . . »	36 »	»
»	11611	Chiesa di S. Maria Assunta a Cellori in Comunità di S. Gimignano, Diocesi di Volterra, rappresentata dal suo Rettore (Con avvertenza) . . . . »	81 »	»
»	12579	Chiesa Priora di S. Lucia a Settimello rappresentata dal suo Rettore (Con avvertenza) . . . . »	126 »	»
»	18298	Beneficio sotto il titolo di S. Ranieri eretto nell'Oratorio di Belvedere nel popolo di Crespina . . . . »	69 »	»
»	27975	Mensa Vescovile in Foligno (Perugia) . . . . »	3 »	»
»	36799	Parrocchia di Santa Maria a Marmoraja, Comune di Casole d'Elsa (Siena) . . . . »	369 »	Roma
»	38958	Mensa Vescovile di Foligno (Perugia) . . . . »	3 »	»
»	18781	Chiesa Plevana di S. Romolo a Gaville in Comunità di Figline (Con avvertenza) . . . . »	39 »	Firenze
Consolidato 5 per 0[0	716574	Benvenuto Corrado fu Nicola, domiciliato in Massa (Con annotazione) . . . . »	50 »	Roma
»	696321 Solo certificato di usufrutto	Compagnia del Santissimo Rosario in S. Maria sopra Minerva in Roma (Con avvertenza ed annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Cataldi Adelaide fu Vincenzo moglie di De Simone Tommaso) . . . . »	135 »	»
»	40615 / 157215	Pio Legato Overa istituito nella Chiesa Parrocchiale di Uggiate, provincia di Como, amministrato dalla Fabbriceria (Con avvertenza) . . . . »	50 »	Milano.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	44235 160835	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Rodero, provincia di Como, pel legato di N. 12 Messe istituito da Margherita Valli (Con avvertenza) . . . . *Lire*	15 »	Milano
»	38760 221700	Mancinelli Antonio di Luigi, domiciliato in Napoli (Con l'annotazione) . . . . »	65 »	Napoli
»	72524 265164	Detto (Con annotazione) . . . . »	5 »	»
»	558112	Canonicato 2° di prima erezione nel Capitolo Cattedrale di Gallese (Roma) . . . . »	335 »	Firenze
»	694669	Detto . . . . »	155 »	»
»	9[illegible] Assegno provv.	Detto . . . . »	2 33	»
»	101216 Assegno provv.	Detto . . . . »	0 86	»
»	599386	Opera Pia Calafato Francesco in Buccheri (Siracusa) . . . »	15 »	»
»	44776 391286	Cappella di Santa Rosalia di Caltavaturo, rappresentata dal Cappellano del tempo. . . . . »	40 »	Palermo
»	44777 391287	Cappella delle Balate in Caltavaturo, rappresentata dal Cappellano del tempo . . . . »	30 »	»
»	44778 391288	Cappella di Santa Rosalia e Chiesa Madre di Caltavaturo, rappresentata dal Cappellano del tempo . . . . »	15 »	»
»	1[illegible]38 332878	Perini Luigi fu Giuseppe, domiciliato in Longobucco (Con annotazione) . . . . »	25 »	Napoli
»	611506	Orilia Antonio di Giovanni, nubile, domiciliato in Torino . . »	165 »	Firenze
»	611507	Orilia Maria di Giovanni, nubile, domiciliata in Torino . . . »	165 »	»
»	611508	Orilia Delfina di Giovanni, nubile, domiciliata in Torino . . »	165 »	»
»	612010	Origlia Antonio, Maria e Delfina di Giovanni, minori, sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliati in Torino (Con avvertenza) . . . . »	65 »	»
»	627770	Detti (Con avvertenza) . . . . »	35 »	»
»	816861	Conti Laura fu Giovanni, minorenne, moglie di Mazzetti Adolfo, domiciliata in Arpino (Caserta) (Con annotazione) . . . . »	2,500 »	Roma
»	[illegible] 122180	Messa Cotidiana instituita dal qm. Nicolò De Barbieri in Genova di cui all'art. 71 dello Stato di Conteggio N. 12 di liquidazione Francese 2ª Classe (2ª serie) . . . . »	240 »	Torino

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	763560	Prebenda Teologale sotto il titolo di S. Onofrio eretta nella Chiesa Cattedrale di Tortona (Alessandria) (Con avvertenza) . . *Lire*	5 »	Roma
»	763561	Prebenda Teologale sotto il titolo di S. Onofrio eretta nella Chiesa Cattedrale di Tortona (Alessandria) (Con avvertenza) . . »	5 »	»
»	812917	Improta Sac. Giovanni fu Salvatore, domiciliato in S. Giovanni Teduccio (Napoli) (Con annotazione) . . . . »	215 »	»
»	590128	Busà Paradisi Giuseppe di Mariano, domiciliato in Tiecastagno (Catania) (Con annotazioni). . . . . »	30 »	Firenze
»	691906	Busà-Paradisi Giuseppe di Mariano, domiciliato in Aci Catena (Con annotazione) . . . . »	15 »	Roma
»	697171	Busa-Paradiso Giuseppe di Mariano, domiciliato in Catania (Con annotazione). . . . . »	15 »	»
»	703997	Busa-Paradiso Giuseppe di Mariano, domiciliato in Acireale (Catania) (Con annotazione). . . . . »	30 »	»
»	722019	Detto (Con annotazione). . . . . »	90 »	»
»	57381	Fabbriceria del Carmine in Milano per il Legato Messe di Giovanni Battista Lurago. . . . . »	215 »	Firenze
»	44391 / 439591	Demarchis Ferdinando, Notaio, del vivente Antonio, domiciliato in San Terenzo al mare, Frazione (Con annotazione) . . . »	20 »	Torino
»	138443 / 533743	Demarchis Ferdinando fu Antonio, domiciliato a Lerici (Con annotazione) . . . . »	15 »	»
»	101079 / 496379 Solo certificato di proprietà	Cassa Ecclesiastica dello Stato in Torino (Con avvertenza per affrancamento ed annotazione di vincolo per usufrutto a favore del Sacerdote D. Francesco Lancia fu altro Francesco) . . . »	265 »	»
»	64218 / 180818 Solo certificato di proprietà	Amministrazione del Fondo per il Culto (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore del sacerdote Giovanni Carpani, quale investito del Beneficio Chiericato di S. Pietro d'Altomasso, prov. di Pavia . . . . »	135 »	Milano
»	650909	Bosio Natale Giuseppe fu Francesco, domiciliato in Vinzaglio (Novara) (Con annotazione). . . . . »	315 »	Firenze
»	115359	Opera della Chiesa Parr. di Carniglia in Compiano (Parma) . »	120 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	17734 Assegno provv.	Maestre Pie di San Giovanni in Zoccoli in Viterbo (Roma) (Con annotazione). . . . . *Lire*	2 86	Firenze
»	22224 Assegno provv.	Due Scuole Pie in Viterbo (Con annotazione) . . . . . . »	3 67	»
»	95598	Givasio Carlotta fu Giacomo, nubile, dom. in Doccio (Novara) . »	50 »	»
»	33867 Certificato di proprietà e di usufrutto	Givasio Giovanni e Pietro fu Giacomo, domiciliati in Doccio (Novara) eredi indivisi (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di De Grandi Elena, vedova di Givasio Giacomo). . . . »	605 »	»
»	33868	Givasio Giovanni e Pietro fu Giacomo, domiciliato in Doccio (Novara) eredi indivisi . . . . »	105 »	»
»	81122	Givasio Pietro fu Giacomo, domiciliato in Doccio (Torino). . »	70 »	»
»	29490/424790	Givasio Pietro fu Giacomo, domiciliato in Doccio (Novara). . »	20 »	Torino
»	29491/424791	Givasio Giovanni fu Giacomo domiciliato in Doccio (Novara). »	20 »	»
»	36884/153484	Legato Forti ai poveri di Villa di Greghentino, mandamento d'Oggiono, provincia di Como, amministrato dal Preposto Parroco *pro tempore* di Olginate (Con avvertenza) . . . . . . »	75 »	Milano
»	37851/154451	Legato Pio istituito dal fu Carlo Crippa, a favore dei poveri di Olginate, circondario di Lecco, provincia di Como, amministrato dal Parroco *pro tempore* . . . . »	40 »	»
»	37852/154452	Causa Pia Rocchi in Olginate, circondario di Lecco, provincia di Como, amministrata dal Parroco per tempo. . . . . . »	50 »	»
»	42907/159507	Chiesa Prepositurale di Olginate, provincia di Como, rappresentata dalla Fabbriceria per legato disposto dal Conte Palamede d'Adda (Con avvertenza) . . . . »	80 »	»
»	43113/159713	Prebenda Prepositurale di Olginate, provincia di Como, rappresentata dall'investito *pro tempore* (Con avvertenza) . . . . . »	90 »	»
»	43230/159830	Fabbriceria della Chiesa Prepositurale di Olginate provincia di Como (Con avvertenza). . . . . »	10 »	»
»	43713/160313	Pio Legato di Messe, fondato dal Dr. Antonio Testori nella Chiesa Prepositurale di Olginate, provincia di Como, amministrato da quella Fabbriceria (Con avvertenza) . . . . »	30 »	»
»	43777/160377	Beneficio Prepositurale di Olginate, provincia di Como, rappresentato dall'investito *pro tempore* (Con avvertenza) . . . . »	5 »	»
»	44200/160800	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale in Olginate, provincia di Como (Con avvertenza) . . . . »	10 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	59988 / 176588	Chiesa Prepositurale di Olginate, provincia di Como, per l'adempimento del Legato Vitali, amministrata dalla Fabbriceria (Con avvertenza) . . . . *Lire*	15 »	Milano
»	676301	Beneficio Prepositurale di Olginate (Como) . . . . »	15 »	Roma
»	718916	Opera Pia Tartari in Olginate (Como) . . . . »	35 »	»
Consolidato 3 per 0/0	1138 / 24938	Opera Pia istituita dal fu Preposto Innocente Tartari in Olginate, provincia di Como (Con annotazione). . . . . »	9 »	Milano
»	1139 / 24939	Detta (Con annotazione) . . . . »	9 »	»
»	1140 / 24940	Detta (Con annotazione). . . . . »	9 »	»
»	1141 / 24941	Detta (Con annotazione) . . . . »	3 »	»
Consolidato 5 per 0/0	831126	Bresciani Carolina di Antonio, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliata in Intra (Novara) . . . . »	30 »	Roma
»	717179	Costa fra Francesco, nel secolo Giuseppe, fu Antonino, domiciliato in Troina (Catania) . . . . »	105 »	»
»	7287 / 353797	Di Franco Angela, fu Giovanni, rappresentata da Scorza Giovanni fu Salvatore, domiciliata in Palermo . . . . »	85 »	Palermo
»	109871 Solo certificato di proprietà	Fava Arrigo, Eva e Letizia fu Alessandro, minori, sotto l'amministrazione della Madre Marsico Irene, domiciliati in Cosenza (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Marsico Irene fu Catilio) . . . . »	370 »	Firenze
»	557507 Solo certificato di proprietà	Fava Letizia, Eva ed Arrigo fu Alessandro, minori, sotto l'amministrazione della Madre Marsico Irene, domiciliati in Lattarico (Cosenza) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Marsico Irene fu Catilio vedova di Fava Alessandro).	125 »	»
»	720519	Winspeare Raimonda di Roberto, nubile, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . . »	1600 »	Roma
»	90580 / 485880	Aventi diritto alla dote del Beneficio Mariani sotto il titolo di San Gaudenzio eretto in Galliate (Novara) . . . . . . »	5 »	Torino
»	108015	Cappellania istituita dal fu Antonio Della Casa in S. Martino Struppa (Genova) rappresentata dal Cappellano *pro tempore* (Con avvertenza). . . . . »	35 »	Firenze
»	864892	Parrocchia di San Nicola di Mira in Forchia di Arpaja (Benevento) (Con annotazione). . . . . »	85 »	Roma
»	607909	De Mara Anna di Antonio, nubile, domiciliata in Antignano (Alessandria) (Con annotazione) . . . . »	5 »	Firenze
»	619653	Detta (Con annotazione). . . . . »	10 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	871144	Carboni Antonio di Luigi, domiciliato in Anticoli Corrado (Roma (Con annotazione) . . . . Lire	10 »	Roma
»	787738	Rebaudengo Contessa Amalia fu Cav. Lorenzo, moglie legalmente separata dal Conte Francesco Emilio Minetti d'Aramengo domiciliata in Milano (Con annotazione) . . . . »	600 »	»
»	76823	Prebenda seconda Curata nella Chiesa di S. Maria dei Lumi in Passano della Teverina, provincia di Roma (Con annotazione). »	25 »	Firenze
»	10524 / 357034	Opera di San Vincenzo Martire in Paternò rappresentata da quella Commissione amministrativa comunale del tempo (inalienabile) . . . . »	30 »	Palermo
»	123361 / 306301	della Corte Almerinda di Marino, sotto l'amministrazione del signor Morano Domenico, marito e legittimo amministratore, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . . »	425 »	Napoli
»	851700	Beneficio parrocchiale di S Michele Arcangelo di Campeglio, Frazione di Faedis (Udine) . . . . »	30 »	Roma
»	8964 / 305474 Solo certificato di proprietà	Rosso Innocenzo, fu Salvatore, domiciliato in Malta (Con annotazione di vincolo per usufrutto fino a tutto l'anno 1889 a favore di Bartoli Cinardi Girolamo fu Domenico, domiciliato in Mazzarino) . . . . »	215 »	Palermo
»	561290	Cappellania Sparapani in Santa Maria in Via Lata in Roma (Con annotazione) . . . . »	125 »	Firenze
»	97927 Assegno provv.	Detta (Con annotazione) . . . . »	1 28	»
»	50324 / 166924 Certificato di proprietà e di usufrutto	Barbiano di Belgiojoso Conte Giuseppe di Scipione, di Milano, minorenne, rappresentato dal detto di lui padre (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Barbiano di Belgiojoso Conte Scipione q^{m}. Galeotto) . . . . »	15 »	Milano
Consolidato 3 per 0/0	33027	Fabbriceria parrocchiale di S Lorenzo in Demo, frazione di Berzo (Brescia) . . . . »	3 »	Firenze
Consolidato 5 per 0/0	662052	Tomaselli Raffaele fu Luigi, domiciliato in Benevento (Con annotazione) . . . . »	110 »	»
»	675901	Detto (Con annotazione) . . . . »	20 »	Roma
»	147979 / 336919	Di Fabio Mariano fu Valentino, domiciliato in S. Valentino, Provincia di Chieti (Con annotazione) . . . . »	25 »	Napoli
»	690779	Baraldi Camillo del vivente Michele, minore, sotto la patria podestà del padre, domiciliato a Bosco Marengo (Alessandria) (Con avvertenza) . . . . »	5 »	Roma
»	655151	Baraldi Camillo di Michele, minore, sotto la patria podestà del padre, domiciliato in Viguzzolo (Alessandria) (Con avvertenza). »	15 »	»

Roma addì 5 giugno 1889

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
MASSINI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È aperto il concorso ad un posto di vicesegretario nell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, retribuito con lo stipendio annuo di lire *duemila*, oltre l'indennità di residenza determinata dalla legge 7 luglio 1876, N. 3212, Serie 2ª;

La domanda per l'ammissione a tale concorso dovrà inviarsi in carta bollata da una lira alla segreteria generale del detto Ministero, non più tardi del giorno 31 agosto p. v. insieme con i seguenti documenti:

a) atto di nascita, dal quale risulti non avere il concorrente superati i 30 anni;

b) diploma di laurea conseguito in una università od istituto superiore del Regno;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) stato di famiglia;

e) attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni ove il candidato abbia dimorato nell'ultimo triennio;

f) certificato negativo di penalità rilasciato dal tribunale che ha giurisdizione sul luogo di nascita del candidato;

g) attestazione medica di sana costituzione fisica;

h) notizie di servigi eventualmente prestati in pubbliche amministrazioni.

I documenti *a, c, d, e, g,* dovranno essere legalizzati dal presidente del tribunale o dal prefetto della provincia; quelli *d, e, f,* dovranno essere di data non non anteriore al 1° luglio volgente.

I concorrenti dovranno dare l'esame sulle seguenti materie:

1. Letteratura italiana;
2. Diritto costituzionale e amministrativo;
3. Legislazione scolastica;
4. Lingua straniera (inglese o tedesca);
5. Storia e geografia

Per le prime quattro, la prova sarà scritta ed orale; per l'ultima sarà orale soltanto.

Oltre i documenti sovra indicati il candidato potrà produrre gli altri tutti ch'egli possegga, dei quali sarà tenuto conto in caso di parità di merito con altri concorrenti.

Nella domanda dovrà essere indicata la lingua straniera sulla quale il candidato intende dare l'esame.

Con l'annunzio dell'ammissione al concorso verrà indicato al concorrente il giorno in cui incomincieranno gli esami.

Roma, 1° luglio 1889.

Il direttore della segreteria generale
C. DONATI.

2

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Avviso per la concessione dei premi ministeriali alle Società di corse.

Si portano a conoscenza delle Società per le corse di cavalli, che intendono far disputare sui loro ippodromi i premi che dal Ministero di agricoltura potranno essere concessi nell'anno 1890 pei vincitori di corse al galoppo e al trotto, le condizioni alle quali le suddette Società debbono soddisfare per conseguire i premi stessi.

Le Società aspiranti ad un premio governativo dovranno essere riconosciute dal Yockey Club, se trattasi di corse al galoppo; o debbono far parte della consociazione ippica italiana pel trotto, se trattasi di corse al trotto. Se il premio sarà concesso, dovrà essere intitolato: *Premio del Ministero di agricoltura.* Devono farne regolare domanda al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) entro il giorno 15 ottobre 1889.

Le domande stesse, per essere prese in considerazione, dovranno essere accompagnate dal programma indicante l'importare dei premi, le distanze, i pesi, i sopraccarichi, ecc. stabiliti per le corse, che le Società, con fondi propri o col concorso di altri, intendono far disputare sul loro ippodromi. Ove le Società non vi abbiano già provveduto, dovranno unire alla domanda, perchè sia presa in considerazione, oltre la pianta dell'ippodromo, per accertarsi che non sia di forma circolare o con curva troppo accentuata, anche una perizia di persona tecnica dalla quale perizia risulti la qualità del terreno sui cui debbono eseguirsi le corse.

Nella concessione dei premi, sarà data la preferenza a quella Società che, oltre al disporre di bene adatti ippodromi, presenteranno programmi più razionali e meglio rispondenti, specialmente per entità di premi, al fine del miglioramento ippico.

Saranno però escluse dal conseguimento dei premi quelle Società, che nei loro programmi, stabiliranno che, non presentandosi alla partenza un determinato numero di cavalli, la corsa sarà soppressa.

Roma, li 16 agosto 1889.

Il Direttore generale dell'agricoltura
MIRAGLIA.

1

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un concorso pel conferimento di cinque borse di studio, di lire 800 ognuna, presso la Scuola superiore di commercio in Bari, e di una borsa di studio di eguale somma presso la Scuola superiore di commercio in Genova, ai giovani che versano in ristrette condizioni economiche e che intendano frequentare le scuole stesse.

Le borse hanno la durata di tre anni e sono pagate a rate mensili; ma cessano per coloro che nel corso di ciascun anno non abbiano dato prova di assiduità e di lodevole profitto.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da una lira, possono essere inviate al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito) o alla Direzione delle scuole di Bari e di Genova, non più tardi del 30 settembre prossimo.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Certificati di penalità e di moralità, di data non anteriore al 1° agosto corrente;
3. Fede medica di sana costituzione fisica;
4. Attestati autentici ed in copia autentica, degli studi fatti, dai quali risulti che il concorrente abbia ottenuto la licenza dell'istituto tecnico o del liceo;
5. Certificati legali sulle condizioni economiche della propria famiglia.

Il concorso è per esami, e consiste in due prove: una scritta e l'altra orale. La prova scritta ha luogo nella città capoluogo della provincia nella quale risiedono i candidati, presso l'autorità che verrà all'uopo designata e con le norme che saranno stabilite dal Ministero. La prova orale avrà luogo in Bari ed in Genova, e ad essa saranno chiamati soltanto i concorrenti i quali avranno riportato la idoneità nell'esame scritto.

Il programma delle materie di esame è visibile presso le scuole anzidette e presso il Ministero, e verrà spedito a chiunque ne faccia richiesta.

I candidati saranno avvertiti in tempo utile dell'epoca fissata per gli esami.

Roma, 16 agosto 1889.

Il Direttore capo
della Divisione Industria, Commercio e Credito
A. MONZILLI.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Avviso.

Il concorso bandito con l'avviso 13 maggio p. p., per cinque posti d'insegnante nella R. Scuola di zootecnia e di caseificio in Lucera, è stato prorogato ad epoca che verrà fissata con successiva disposizione dal Ministero, e perciò si continueranno a ricevere le domande d'ammissione al concorso stesso.

Roma, addì 15 agosto 1889.

Il Direttore Generale dell'Agricoltura: MIRAGLIA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Nuovo concorso per l'ammissione al 1° anno della scuola militare.

Col primo concorso per l'ammissione alla scuola militare non essendosi coperti i posti disponibili pel 1° anno, il Ministero della guerra apre un secondo concorso al quale saranno ammessi:

Per esami, tutti quei giovani che essendo rimasti deficienti nel primo concorso vorranno ritentare la prova; e coloro che intendono presentarsi ora per la prima volta.

Senza esami, i giovani che produrranno il certificato comprovante di aver superato con buon esito gli esami di promozione dalla 2ª alla 3ª liceale o dalla 3ª alla 4ª classe di istituto tecnico.

Nuovo concorso di ammissione al 1° anno della scuola militare.

È aperto un concorso per titoli ed un nuovo concorso per esami per l'ammissione del 1° anno della scuola militare.

Concorso per titoli. — Saranno ammessi per titoli, cioè senza esami, al 1° anno di scuola militare, e vi godranno il beneficio di mezza pensione gratuita per merito personale indipendentemente da quella che potesse loro spettare per benemerenza di famiglia i giovani che avendo frequentata la 2ª classe di liceo o la 3ª d'istituto tecnico abbiano superato gli esami di promozione alla classe superiore e soddisfino alle condizioni di cui ai numeri 32 e seguenti del regolamento di ammissione alle scuole militari in data 22 gennaio 1888

Le domande di ammissione, che saranno fatte nei modi stabiliti dall'art. 2, capo III del precitato regolamento, dovranno essere presentate ai Comandi di distretto non più tardi del 20 settembre p. v. e dovranno essere corredate del certificato (pagella) comprovante che il concorrente ha frequentato la 2ª classe di liceo o la 3ª d'istituto tecnico ed ha ottenuto la promozione alla classe superiore nel mese di luglio u. s.

Le domande coi documenti dovranno dai comandanti di distretto essere trasmesse al Ministero (Segretariato generale) man mano che verranno presentate e riconosciute regolari.

Concorso per esame. — Al nuovo concorso per esami al 1° anno della scuola militare saranno ammessi coloro che trovandosi nelle condizioni stabilite dal regolamento d'ammissione, intendano di presentarvisi, compresi, ben inteso, anche i giovani i quali per non aver ottenuto lo scorso luglio la idoneità negli esami scritti non furono chiamati agli esami orali.

Il tempo utile per le domande di ammissione, le quali dovranno essere fatte nei modi stabiliti dall'art. 2, capo VII del vigente regolamento e trasmesse ai comandi di distretto militare, è stabilito a tutto il 10 settembre p. v.

Le domande d'ammissione al concorso per esame debbono, dai comandanti dei distretti o comandanti di corpo, essere trasmessi col relativi documenti pel 11 settembre ai Comandi di divisione (o Comando militare dell'isola di Sardegna), presso i quali i singoli aspiranti hanno chiesto di presentarsi accompagnate con elenco nominativo. Uguale elenco deve, per lo stesso giorno, essere spedito al Ministero della guerra (Segretariato generale).

Gli esami comincieranno il 16 settembre:

in Torino presso l'accademia militare;

in Milano, Firenze, Roma, Napoli e Messina presso i locali collegi militari.

I comandanti di divisione militare, nel cui territorio hanno sede le nominate scuole militari, provvederanno per la formazione della Commissione d'esame e pel procedimento di essa, a norma del prescritto dall'art. 3 del vigente regolamento d'ammissione.

Gli esami si inizieranno collo svolgimento del lavoro scritto, che avrà luogo nelle ore pomeridiane del giorno 16 settembre p. v. su tema unico che sarà spedito dal Ministero ai singoli Comandi delle accennate divisioni. Epperciò gli aspiranti dovranno presentarsi alle sedi indicate alle ore 8 ant. dello stesso giorno 16 per ricevere le necessarie comunicazioni.

I temi, anzichè dal Comando della scuola militare, saranno esaminati dalla Commissione che sarà incaricata degli esami orali, la quale escluderà senz'altro dagli esami i candidati dichiarati non idonei nella prova scritta.

Gli esami orali susseguiranno immediatamente quelli di riparazione di cui alla notificazione precedente.

Le domande ed i documenti dei non idonei saranno trasmesse ai rispettivi distretti per essere restituite agli interessati; quelle degli idonei, al Ministero della guerra, in conformità del prescritto dal n. 66 del regolamento.

I concorrenti per esame dichiarati ammissibili al 1° anno di corso della Scuola militare saranno classificati per ordine di merito di seguito a coloro che superarono con buon successo le prove del primo concorso o degli esami di riparazione, e perciò non potranno più aspirare alla mezza pensione per merito di esame, qualunque possa essere il punto di media complessivo che avranno ottenuto.

Disposizioni comuni al concorso per titoli e per esami.

I nomi degli ammessi saranno pubblicati verso i primi di ottobre venturo nel giornale ufficiale militare, e sarà cura dei comandanti dei distretti avvertire personalmente gli interessati, dai quali ricevettero la domanda per l'ammissione al concorso, del giorno in cui dovranno presentarsi alla scuola militare.

Per tutto quanto si riferisce al concorso per titoli o per esami, di cui non sia stata fatta particolare menzione nella presente notificazione, s'intenderanno avere vigore le norme del più volte citato regolamento.

Il Sottosegretario di Stato
CORVETTO.

Esami di riparazione per l'ammissione al 1° anno di scuola militare.

Ai giovani concorrenti all'ammissione al 1° anno della scuola militare, dichiarati non idonei in alcuno degli esami orali, è concesso di ripetere la prova.

Tale ripetizione avrà principio il giorno 16 settembre p. v. nelle sedi di esame indicate nelle circolari N. 4 e 107 del corrente anno e cioè in Milano, Firenze, Roma, Napoli e Messina nel collegio militare; in Torino nell'accademia militare.

A tal uopo i comandanti degli ora detti istituti informeranno direttamente i giovani interessati del giorno e dell'ora in cui dovranno presentarsi a sostenere le prove nelle quali fallirono e trasmetteranno poscia i risultati al Ministero, uniformandosi alle norme stabilite dal regolamento in data 22 gennaio 1888.

Per detti concorrenti sarà fatta solamente la votazione di idoneità, e quelli che saranno riconosciuti idonei verranno classificati in coda ai concorrenti dichiarati tali nel primo esame in base alla media da essi riportata.

Gli ammessi alla scuola militare, il cui nome sarà pubblicato sul giornale ufficiale militare nei primi di ottobre p. v., riceveranno avviso dai comandanti dei distretti, per mezzo dei quali inoltrarono la domanda di ammissione al concorso, del giorno e dell'ora in cui dovranno presentarsi alla scuola stessa.

Il Sottosegretario di Stato
CONVETTO.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 17 agosto 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 764, 0
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 36
Vento a mezzodì . . . . . W. debole.
Cielo a mezzodì . . . . . sereno.
Termometro centigrado { massimo = 30°, 2, minimo = 16°, 5.

17 agosto 1889.

Europa pressione bassa latitudini settentrionali, abbastanza elevata intorno Italia, Svizzera, Uleaborg 737; Vienna, Milano, Perpignano, Zurigo 765.

Italia 24 ore: barometro salito; qualche nebbia; venti deboli; temperatura aumentata. Stamane cielo sereno; venti deboli calma: barometro 764 mill. Sud, 765 estremo Nord. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli calma; cielo sereno; temperatura in aumento.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 18 agosto 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6

Barometro a mezzodì . . . . . = 765, 0
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 38
Vento a mezzodì . . . . . . W. moderato.
Cielo a mezzodì . . . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado { massimo = 32°, 3, minimo = 17°, 8,

18 agosto 1889.

Europa pressione piuttosto elevata intorno Italia, penisola balcanica, alquanto bassa Nord-Est. Arcangelo 749; Odessa 767.

Italia 24 ore: barometro nuovamente salito; venti deboli calma; cielo sereno; temperatura aumentata Stamane cielo sereno; venti deboli variabili; barometro 765 a 766 mill Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari; cielo sereno; temperatura molto elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 16. — Il deputato tirolese barone Giovanelli è morto.

STRASBURGO, 16 — L'imperatore e l'imperatrice di Germania arriveranno qui il 20 corrente alle ore 4,30 pom. e saranno ricevuti ufficialmente alla stazione.

Le LL. MM. resteranno tre giorni a Strasburgo.

Anche il granduca di Baden giungerà qui il 20 corrente.

BERLINO, 16 — Oggi, in occasione dell'anniversario della battaglia di Mars-la-Tour, gli ufficiali del reggimento di dragoni della guardia, di cui è capo la regina d'Inghilterra, offrirono un *dejeuner* al quale intervennero l'imperatore, il principe Alberto, i conti Herbert e Guglielmo di Bismark e i membri dell'ambasciata d'Inghilterra

Il principe Alberto bevette al nuovo capo del reggimento e l'imperatore fece un brindisi al reggimento stesso.

NAPOLI, 18. — Alle ore 7,30 ant. la squadra reale è in vista.

Muovono ad incontrarla su barche a vapore l'on. Crispi, il vice ammiraglio Saint-Bon, il prefetto e il sindaco.

In arsenale, al molo Beverello, tutte le autorità civili e militari, i deputati ed i senatori attendono lo sbarco del Re e del principe di Napoli.

Una compagnia di marinai renderà gli onori militari a S. M. e a S. A. R.

NAPOLI, 18 — Alle 8,35 ant, salutati dalle artiglierie del porto, sono arrivati il Re ed il principe di Napoli, sul *Savoia*, seguito dalla squadra d'onore.

I legni del porto hanno subito innalzato la gala di bandiere.

NAPOLI, 18. — Durante la traversata dalla Maddalena a Napoli, che fu splendida, S. M. il Re ordinava l'esecuzione di esercizi diversi, ai quali assisteva, prendendo vivo interesse ad ogni particolare. Furono fatti tiri a *Shrapnels* con i cannoni da 100 del *Duilio*. Durante la notte vennero eseguite segnalazioni con diversi sistemi, usando pure i proiettori elettrici.

Giunta al mattino nel golfo di Napoli la squadra reale compieva diverse evoluzioni alla presenza di S. M. e del principe di Napoli e si dirigeva verso l'ancoraggio.

Alle ore 8 ant. il *Savoia* si separava dalla squadra reale, salutato dalle salve delle artiglierie, e si ormeggiava nel porto militare, mentre la squadra si ancorava a Santa Lucia.

Il presidente del Consiglio, on. Crispi e le autorità civili e militari si recarono tosto a bordo del *Savoia* ad ossequiare S. M.

Il Re, in seguito alle premure fattegli, ha acconsentito a prolungare il suo soggiorno a Napoli.

Il *Savoia* partirà domani sera per Taranto.

NAPOLI, 18. — Alle ore 10 ant. il Re e il principe di Napoli non sono ancora sbarcati.

S M. ricevette a bordo del *Savoia* l'on. Crispi, il prefetto, il sindaco, il generale Bertolè-Viale, l'ammiraglio Emerich Acton, gli onorevoli deputati Giusso ed Ungaro, l'on. senatore Rega ed il questore.

NAPOLI, 18. — Il Re ed il Principe di Napoli scenderanno probabilmente dal *Savoia* stasera per recarsi in vettura alla passeggiata di Chiaia.

Domattina visiteranno lo stabilimento Armstrong a Pozzuoli.

Il *Savoia* e la squadra reale salperanno domani nel pomeriggio per Taranto.

NAPOLI, 18. — S. M. il Re col principe di Napoli, partirà domani 19 sul *Savoia*, traverserà lo stretto di Messina senza fermarsi e giungerà probabilmente a Taranto nelle prime ore del 21 corr. Ivi visiterà il porto, i cantieri e l'arsenale e proseguirà per Gallipoli, ove farà breve sosta e per Lecce dove facilmente giungerà il 22 alle 5 pomeridiane

Da Lecce il Re proseguirà il 21 per Brindisi e Bari ove si fermerà qualche ora.

MOSTAR, 17. — Una scossa di terremoto, che ha durato dieci secondi, produsse sulla ferrovia Mostar-Ostrojac la rottura dei binari e rovesciò un muro.

Anche a Konjica vi fu una scossa che ha durato cinque secondi.

COSTANTINOPOLI, 18. — Il giornale ufficiale annunzia che vi furono 116 decessi di cholera nella Mesopotamia dal 14 al 16 corrente, di cui 66 a Bassora.

Il totale dei decessi, dal principio dell'epidemia, ascende a 1050.

BERLINO, 18. — La *National Zeitung* dice che nei circoli bene informati si considera come autentica la notizia che ad Osborne fu concluso un accordo il quale assicura un andamento conforme fra la politica della triplice alleanza e quella dell'Inghilterra nelle questioni europee e provvede a tutte le conseguenze di tale politica.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 agosto 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —			93 80	per f. corrente
RENDITA 5 0/0 2ª »	—	—	—		— —			93 65	per contanti
detta 3 0/0 1ª grida	1 aprile 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2ª »	»	—	—		— —			63 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64	»	—	—		— —			94 —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			94 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			94 —	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			97 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0/0 1ª Emissione	1 aprile 89	500	500		— —			465 —	
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			460 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			463 —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			486 —	
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			506 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			701 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			592 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			582 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1810 —(1)	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1002 —	
» » Generale	»	500	250		— —	574 1/2 75 73 1/2 75		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			715 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			490 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			495 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			485 —	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			835 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			465 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —			1200 —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1100 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			1550 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			305 —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	610 615 608 600		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			285 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —	
» » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	218 216		— —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			130 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			412 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			475 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			260 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			105 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			294 »	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 89	500	500		— —			405 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			215 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

16 agosto 1889

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 93 834
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 764
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 61 125
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 59 832

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	99 95
	Parigi	Chéques	»	»	100 75
3	Londra	90 giorni	»	»	25 22
	»	Chéques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chéques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 agosto
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

(1) Ex acc. div. L. 35.